

Procedura aperta di carattere comunitario, ai sensi dell'art. 55, 5° comma, del D.Lgs. n. 163 del 12 aprile 2006, volta all'affidamento del servizio di "Gestione del presidio sanitario di primo intervento medico presso lo stabile della sede centrale dell'INPS - Via Ciro il Grande, n. 21 - Roma"

INPS

Istituto Nazionale Previdenza Sociale



ISTITUTO NAZIONALE PREVIDENZA SOCIALE

Direzione Centrale Risorse Strumentali

CENTRALE UNICA ACQUISTI

ALLEGATO C al Disciplinare di Gara

CAPITOLATO DI ONERI

Procedura aperta di carattere comunitario, ai sensi dell'art. 55, 5° comma, del D.Lgs. n. 163 del 12 aprile 2006, volta all'affidamento del servizio di "Gestione del presidio sanitario di primo intervento medico presso lo stabile della sede centrale dell'INPS - Via Ciro il Grande, n. 21 - Roma"

Via Ciro il Grande, n. 21 - 00144 Roma

tel. +390659054280 - fax +390659054240

C.F. 80078750587 - P.IVA 02121151001

INDICE

Art. 1 (Finalità dell'appalto)	3
Art. 2 (Oggetto dell'appalto)	3
Art. 3 (Modalità di svolgimento delle attività)	5
Art. 4 (Sicurezza nell'esecuzione dell'appalto)	6
Art. 5 (Norme finali).....	7

Art. 1 (Finalità dell'Appalto)

1. Obiettivo del Servizio, da svolgere in maniera integrata con l'azione del medico competente e del servizio di prevenzione e protezione della Sede Centrale INPS, è l'istituzione di un Presidio di Pronto Intervento Medico (P.I.M.), ai sensi dell'art. 45 del D.Lgs. n. 81 del 9 aprile 2008, delle disposizioni di legge applicabili e delle ulteriori prescrizioni di cui al presente Capitolato ed al Contratto, a salvaguardia dei dipendenti e degli esterni dell'Istituto Nazionale Previdenza Sociale, Sede Centrale in Roma.
2. Alla finalità di cui sopra, l'Appaltatore è tenuto a realizzare un sistema in grado di far fronte alle diverse situazioni di emergenza che possono verificarsi presso lo stabile della sede centrale dell'Istituto Nazionale Previdenza Sociale ed edifici limitrofi, nell'ambito di un contesto lavorativo costituito da terziario avanzato con prevalente attività di tipo amministrativo.
3. Il Servizio, in particolare, ha come utenti potenziali circa 2.000 dipendenti (in servizio in cinque edifici contigui della Sede Centrale all'EUR) e mediamente 1.000 soggetti esterni, tra utenti dell'Istituto, visitatori occasionali e dipendenti di società esterne.
4. L'Appaltatore dovrà, pertanto, garantire la presenza di medici e di infermieri esperti, nel numero minimo previsto, per la gestione delle emergenze medico/sanitarie e la somministrazione delle prestazioni di cui al successivo art. 2 del presente Capitolato.
5. Per le definizioni adottate nel presente Capitolato, si rimanda alla nomenclatura di cui al Contratto.

Art. 2 (Oggetto dell'Appalto)

1. L'oggetto del contratto di Appalto è la gestione del Presidio sanitario presso i locali messi a disposizione dall'Istituto, a titolo di comodato ad uso gratuito, al piano terreno dell'Edificio "grattacielo" in Via Ciriaco De Mita, n. 21 - Roma, salvo trasferimenti.
2. In caso di mutamenti del locale messo a disposizione per il Presidio, l'Appaltatore dovrà curare personalmente l'attività di trasferimento delle attrezzature proprie sotto la propria responsabilità e a proprie spese, ammontanti presuntivamente a € 1.000,00 (Euro mille/00). Sarà cura dell'Istituto provvedere per le attrezzature messe a disposizione di proprietà dell'Ente.
3. L'Appaltatore, attraverso il personale medico ed infermieristico di stanza presso il Presidio, dovrà assicurare:
 - **interventi in caso di malore o infortunio;**
 - **assistenza in caso di patologie acute intercorrenti e/o croniche in terapia;**
 - **disponibilità di un servizio di trasporto con ambulanza, presso Pronto Soccorso di struttura ospedaliera autorizzata.**
4. Il Servizio di gestione del presidio sanitario si articolerà, nel dettaglio, nelle seguenti attività:

a) presidio di primo intervento medico dalle ore 7.30 alle ore 20.00 di ogni giorno lavorativo, con esclusione del sabato e delle festività, attraverso la presenza stabile di **n. 1 medico e n. 1 infermiere**, iscritti ai rispettivi Albi e Collegi professionali, che siano esperti nella gestione delle emergenze ed in possesso di diploma "Basic Life Support (BLS)". I medici e gli infermieri che espletteranno il Servizio dovranno essere ricompresi negli elenchi presentati in sede di Offerta.

Non è consentito impiegare, presso il Presidio, personale con rapporto di volontariato;

b) messa a disposizione, da parte dell'Appaltatore e a spese del medesimo, delle **apparecchiature** e dei **presidi medico-chirurgici** (unità monitor, defibrillatore portatile, elettrocardiografo, bombola O2, glucometro, kit rianimazione, etc.) necessari all'adeguata gestione del Presidio in argomento, nella dotazione minima prevista dall'allegato "H" al Disciplinare di Gara. I locali utilizzati dall'Affidatario saranno dotati dei supporti informatici e telefonici essenziali, messi a disposizione dall'Istituto;

c) la disponibilità di un **servizio di trasporto mediante autoambulanza**, ricompresa in classe "A", dotata di personale autonomo rispetto a quello previsto per la prestazione del Servizio, in grado di fornire un'assistenza qualificata ed intensiva, ed allestita ed equipaggiata ai sensi della vigente normativa, onde poter trasferire le persone che ne avessero necessità al più vicino Pronto Soccorso.

Per tale servizio di trasporto dovrà essere garantita la pronta e piena operatività non solamente delle ambulanze con le connesse apparecchiature complementari, ma anche dei medici, infermieri ed autisti di servizio sulle autoambulanze stesse;

d) integrazione del contenuto **cassette di pronto soccorso** (pari a 30) secondo quanto previsto dalla normativa vigente, su richiesta dei soggetti responsabili della loro tenuta. Il costo dei farmaci costituenti il contenuto delle cassette di pronto soccorso saranno rimborsati a piè di lista all'operatore economico, previa verifica di congruità da parte del Medico competente della Direzione generale

5. L'Appaltatore si avvarrà di un *pool* composto da almeno **sei 6 operatori medici e 6 operatori infermieristici**, da adibire a rotazione presso il Presidio secondo il livello minimo di presenza stabilito alla precedente lettera **a)**.

6. Non saranno consentiti avvicendamenti tra gli operatori in servizio, salvo i casi:

- di cessazione del rapporto di lavoro con l'Appaltatore, o di evenienze contingenti o straordinarie, previamente comunicate all'Istituto;
- di forza maggiore.

7. L'Appaltatore, nei predetti casi straordinari, dovrà comunque assicurare la presenza minima presso il Presidio stabilita dal presente Capitolato, mediante le opportune turnazioni e sostituzioni.

8. L'eventuale sostituzione di personale medico e infermieristico, non ricompreso negli elenchi prodotti in sede di Offerta, dovrà essere effettuata con personale avente identici requisiti professionali e preventivamente approvata dall'Istituto, previa esibizione dei *curricula* professionali dei sostituti.

9. L'Appaltatore è tenuto a sostituire il personale che l'Istituto non ritenga idoneo ai compiti, anche per cause indipendenti da inadempimenti e/o manchevolezze di qualsiasi natura, entro dieci giorni dal ricevimento della richiesta scritta da parte dell'Istituto, salvo proroghe espressamente accordate dall'Istituto stesso in relazione alle contingenze.

Art. 3 (Modalità di svolgimento delle attività)

ATTIVITÀ SANITARIA

- a) INTERVENTI DI PRIMO SOCCORSO e DI EMERGENZA:** il medico di turno dovrà gestire le emergenze mediche (infortunio e/o malore grave) e, nel caso non sia possibile risolvere l'evento sul posto, organizzare il trasporto dell'interessato al pronto soccorso più vicino con un'ambulanza. In particolare, il personale medico del Presidio, valutata la gravità e l'urgenza dell'evento segnalato, metterà in atto la terapia necessaria decidendo se la condizione clinica è gestibile all'interno dell'Istituto o se si debba procedere al trasporto al pronto soccorso ospedaliero, provvedendo comunque alla registrazione del fatto accaduto sull'apposito registro sanitario. L'assistenza medica dovrà essere prestata in piena osservanza a quanto disposto dalle norme in materia di emergenza e trasporto medico.

Il personale medico e infermieristico del presidio dovrà, in sintesi, essere in grado:

- di gestire la richiesta d'intervento sanitario nel più breve tempo possibile rispetto all'ubicazione della sede dove si è verificata l'emergenza, tenendo conto anche delle modalità per raggiungerla (attraversamento della strada, uso dell'ascensore e/o delle scale, etc.), e di organizzare il tempestivo trasporto con ambulanza, ove necessario;
- di attivare i centri di soccorso;
- di garantire la comunicazione con il medico del pronto soccorso dell'Ospedale per tutte le informazioni necessarie all'interessato, sul luogo e sulle modalità dell'evento.

I tempi di intervento non dovranno essere superiori, a meno di un giustificato motivo, a 8 (otto) minuti per gli stabili di Via Ciro il Grande, di Via Civiltà del Lavoro, di Via Chopin e di Via Liszt.

- b) REPORTISTICA:** l'Appaltatore dovrà produrre alla Stazione Appaltante, ogni trimestre, una relazione contenente i dati riferiti agli interventi di cui alle precedenti lettere a) e b), assicurando il rispetto delle norme di cui al D.Lgs. n. 196/2003.

DOTAZIONI: LOCALI, ATTREZZATURE FISSE E MOBILI, ARREDI E UTENZE

L'Istituto mette a disposizione per lo svolgimento del Servizio dei propri locali conformi alla normativa in materia di sicurezza, igiene, prevenzione e protezione e tutela della salute sul posto di lavoro, siti presso lo stabile della sede centrale dell'INPS - Via Ciro il Grande, n. 21 - Roma, e provvisti di attrezzature fisse e mobili.

Al momento dell'avvio del Servizio sarà redatto un verbale di consegna dei locali. Alla cessazione del contratto, o in caso di riconsegna anticipata, sarà redatto un nuovo verbale e l'Istituto potrà richiedere la rimessa in pristino degli stessi secondo quanto risultante tra la situazione iniziale e quella finale.

Alla scadenza contrattuale, l'Appaltatore dovrà provvedere a proprie spese alla rimozione degli arredi e delle attrezzature di proprietà presenti presso i locali, lasciando completamente liberi i locali dai beni di proprietà entro e non oltre 15 giorni, in caso contrario le spese sostenute saranno imputate al deposito cauzionale definitivo.

Qualora a seguito di controlli disposti dall'Istituto, risultassero mancanze, si farà luogo ad addebito all'Appaltatore, salvo i casi di forza maggiore e di perdite attribuibili ad altrui responsabilità, da segnalare tempestivamente all'Istituto anche mediante esibizione di eventuale denuncia di smarrimento/furto presentata presso le autorità di pubblica sicurezza. E' fatta salva l'eliminazione per deterioramento da uso.

L'Appaltatore si impegna a riconsegnare, alla scadenza del Contratto, nella struttura e nelle condizioni originarie, tenuto conto del periodo di utilizzazione, i locali adibiti per l'esecuzione del servizio di gestione del presidio sanitario di primo intervento medico e le attrezzature fisse e mobili, nonché quanto altro messo a disposizione per la sostituzione delle attrezzature e degli arredi di cui sopra divenute inservibili oltre che per la riparazione dei danni, guasti o deterioramenti causati agli impianti, attrezzature ed arredi, per comprovato cattivo uso, negligenza o colpa o causa comunque imputabile al personale allo scopo incaricato, anche in relazione all'obbligo di sorveglianza degli utilizzatori del Servizio.

L'Appaltatore si impegna ad assumere le spese di mantenimento in efficienza del compendio strumentale fornito dall'Istituto, salvo accertamento sulla funzionalità delle attrezzature in sede di verbale di consegna.

Le utenze relative alla fornitura di acqua e di energia elettrica e le utenze telefoniche, le spese di pulizia e gli oneri per smaltimento rifiuti saranno posti a carico dell'Istituto.

MANUTENZIONE

L'Appaltatore è tenuto ad assicurare il buon uso, la conservazione e la piccola manutenzione delle attrezzature fisse e mobili di cui al paragrafo precedente, rimanendo comunque a cura dell'Appaltatore il funzionamento delle apparecchiature mobili unitamente agli strumenti funzionali per lo svolgimento del Servizio.

È a carico dell'Appaltatore l'onere di segnalare immediatamente ogni guasto, anomalia o difetto di funzionamento delle attrezzature, dei locali o delle cose, nonché l'onere di evitarne in via cautelativa l'uso, ove sussistano o possono ragionevolmente temersi rischi apprezzabili per persone o cose.

Art. 4 (Sicurezza nell'esecuzione dell'Appalto)

1. L'Istituto promuove la cooperazione ed il coordinamento per la gestione della sicurezza durante l'espletamento delle attività oggetto dell'affidamento, e in tale contesto fornirà all'Aggiudicatario copia della documentazione attinente alla sicurezza e salute nei luoghi di

lavoro relativi al Servizio del presente appalto. A tal fine, l'Istituto ha predisposto il Documento di Valutazione dei Rischi da Interferenze, che costituisce parte integrante della *lex specialis* e, successivamente, del Contratto.

2. L'Istituto si impegna inoltre a fornire qualsiasi ulteriore informazione successiva e/o integrativa ai predetti documenti di valutazione, così come previsto all'art. 26 del D.Lgs. 81/2008.
3. Tutte le attività descritte nel presente Capitolato verranno svolte dall'Aggiudicatario nel pieno rispetto delle vigenti norme di sicurezza ed igiene del lavoro e osservando quanto specificato nel predetto documento di valutazione dei rischi interferenziali. Tale documento potrà essere aggiornato dallo stesso Istituto, anche su proposta dell'Appaltatore, in caso di modifiche di carattere tecnico, logistico o organizzativo incidenti sulle modalità realizzative del Servizio.
4. Dopo la sottoscrizione del Contratto, l'Appaltatore non potrà sollevare eccezioni aventi ad oggetto i luoghi, le aree, le condizioni e le circostanze locali nelle quali deve svolgersi il Servizio, nonché gli oneri connessi e le necessità di dover usare particolari cautele ed adottare determinati accorgimenti; pertanto nulla potrà eccepire per eventuali difficoltà che dovessero insorgere durante l'esecuzione del Servizio.

Art. 5 (Norme finali)

1. Il presente Capitolato integra il Disciplinare di gara ed il Contratto, e per quanto qui non espressamente previsto trovano applicazione le disposizioni del codice civile e quelle dettate in tema di contratti pubblici. In caso di contrasto, prevalgono le disposizioni del presente Capitolato.
2. In ogni caso sono fatte salve tutte le eventuali modifiche che si rendessero necessarie in specifica ottemperanza di disposizioni di legge che dovessero intervenire sia prima dell'aggiudicazione che nel corso del Contratto, in conformità alla normativa in tema di contratti pubblici.

Letto, confermato e sottoscritto.

Roma, _____

L'APPALTATORE

L'ISTITUTO

Ai sensi e per gli effetti degli art. 1341 e 1342 del codice civile, l'Appaltatore dichiara di avere preso visione e di accettare espressamente le disposizioni contenute nei seguenti articoli del presente Capitolato di Oneri: Art. 1 (*Finalità dell'Appalto*), Art. 2 (*Oggetto dell'Appalto*), Art. 3 (*Modalità di svolgimento delle attività*), Art. 4 (*Sicurezza nell'esecuzione dell'Appalto*), Art. 5 (*Norme finali*).

Roma, _____

L'APPALTATORE
